Standardisierte kompetenzorientierte schriftliche
Reifeprüfung / Reife- und Diplomprüfung

17. Jänner 2025

Italienisch

Korrekturheft

Lesen B1

Bundesministerium
Bildung, Wissenschaft
und Forschung

Hinweise zur Korrektur

Bei der Korrektur werden **ausschließlich die Antworten auf dem Antwortblatt** berücksichtigt.

Korrektur der Aufgaben

Bitte kreuzen Sie bei jeder Frage im Bereich mit dem Hinweis *„von der Lehrperson auszufüllen“* an, ob die Kandidatin/der Kandidat die Frage richtig oder falsch beantwortet hat.

Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus (■) und kreuzen das richtige an (☒).

richtig	falsch
☐	☒
☒	■

Gibt eine Kandidatin/ein Kandidat bei einer Frage zwei Antworten an und ist eine davon falsch, so ist die gesamte Antwort als falsch zu werten. Bei der Testmethode *Kurzantworten* zählen alle Wörter, die nicht durchgestrichen sind, zur Antwort.

Bei der Beurteilung werden nur ganze Punkte vergeben. Die Vergabe von halben Punkten ist unzulässig.

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Kurzantworten

Das Ziel der Aufgaben ist es, das Hör- bzw. Leseverständnis der Kandidatinnen und Kandidaten zu überprüfen. Grammatik- und Rechtschreibfehler werden bei der Korrektur nicht berücksichtigt, sofern sie die Kommunikation nicht verhindern. Es sind nur Antworten mit maximal 4 Wörtern zu akzeptieren.

Standardisierte Korrektur

Um die Verlässlichkeit der Testergebnisse österreichweit garantieren zu können, ist eine Standardisierung der Korrektur unerlässlich.

Die Antworten Ihrer Kandidatinnen und Kandidaten sind vielleicht auch dann richtig, wenn sie nicht im Lösungsschlüssel aufscheinen. Falls Ihre Kandidatinnen und Kandidaten Antworten geben, die nicht eindeutig als richtig oder falsch einzuordnen sind, wenden Sie sich bitte an unser Team aus Muttersprachlerinnen und Muttersprachlern sowie Testexpertinnen und Testexperten, das Sie über den Online-Helpdesk erreichen. Die Rückmeldungen der Fachteams haben ausschließlich beratende und unterstützende Funktion. Die Letztentscheidung bezüglich der Korrektheit einer Antwort liegt bei der beurteilenden Lehrkraft.

Online-Helpdesk

Ab dem Zeitpunkt der Veröffentlichung der Lösungen können Sie unter der Webadresse *https://helpdesk.srdp.at/* Anfragen an den Online-Helpdesk des BMBWF stellen. Beim Online-Helpdesk handelt es sich um ein Formular, mit dessen Hilfe Sie Antworten von Kandidatinnen und Kandidaten, die nicht im Lösungsschlüssel enthalten sind, an das BMBWF senden können. Sie brauchen zur Benutzung des Helpdesks kein Passwort.

Sie erhalten von uns zeitnah eine Empfehlung darüber, ob die Antworten als richtig oder falsch zu werten sind. Sie können den Helpdesk bis zum Eingabeschluss jederzeit und beliebig oft in Anspruch nehmen, wobei Sie nach jeder Anfrage eine Bestätigung per E-Mail erhalten. Jede Anfrage wird garantiert von uns beantwortet. Die Antwort-E-Mails werden zeitgleich an alle Lehrerinnen und Lehrer versendet.

Eine Anleitung zur Verwendung des Helpdesks finden Sie unter:

- *https://helpdesk.srdp.at/Anleitung_Helpdesk.pdf*

Die Zeiten des Online-Helpdesks entnehmen Sie bitte *https://www.matura.gv.at/srdp/ablauf*. Falls eine telefonische Korrekturhotline angeboten wird, sind die Zeiten ebenfalls dort ersichtlich.

1 La surfista Valentina Vitale

0	1	2	3	4	5	6	7
B	A	D	C	A	B	D	B

Begründungen

0
Il testo dice: “Una che ha cominciato a stare in equilibrio sulla *board* a diciotto anni, ‘dieci in ritardo rispetto a chi inizia oggi’, racconta seria.” Quindi Valentina ha fatto la prima esperienza di surf molto più tardi di altre persone.

1
Il testo dice: “Mi è anche capitato di essere cacciata dall’acqua dai *locals* più anziani per averli intralciati nel punto in cui le onde erano più belle.” Quindi è successo che i ragazzi più vecchi le hanno detto di uscire dal mare.

2
Il testo dice: “A tre anni dal battesimo sulla tavola, nel 2006, apre la Ostia Surf School, dove allena bambini e adulti e soprattutto dà lavoro a una squadra di coetanei.” Quindi dopo poco tempo ha fondato una scuola di surf e insegna lo sport ai piccoli e ai grandi.

3
Il testo dice: “‘All’epoca studiavo Lingue e civiltà orientali alla Sapienza, avevo ventun anni e sul curriculum solo lavori precari, con cui mi pagavo i primi viaggi alla ricerca dell’onda perfetta’, ricorda oggi seduta all’ombra dello stabilimento *Da Peppino a Mare*, sede della scuola.” Quindi durante l’università, per praticare il surf in posti lontani ha fatto diversi piccoli mestieri.

4
Il testo dice: “Sullo sfondo, il lungomare di Ostia dove tra edifici retrò e nuovi malaffari si è trasferita da bambina con i genitori negli anni Ottanta, ‘perché le case costavano meno che a Roma’. Qui è cresciuta libera, […].” Quindi quando Valentina era piccola la famiglia ha lasciato la capitale per motivi economici.

5
Il testo dice: “‘Non vivrei da nessun’altra parte’, dice orgogliosa pensando alla ‘spiaggia di Roma’ come il posto dove tornare tra un allenamento e l’altro.” Quindi Valentina dice della sua città che vuole abitare soltanto in questo posto.

6
Il testo dice: “La laurea l’ha presa comunque, e nel frattempo non ha certo interrotto l’attività agonistica, anzi: 5 volte campionessa italiana di *shortboard*, quinta classificata agli Europei di Surf 2015 a Casablanca. Nel 2016 ha partecipato e vinto il talent show Italian Pro Surfer, ancora in Marocco.” Quindi quando Valentina ha finito l’università, aveva già vinto diversi premi.

7
Il testo dice: “Quando non gareggia, continua ad allenarsi sulle spiagge più belle del pianeta: Maldive (‘il paradiso: onde perfette tutto l’anno, temperature *hot* e poco vento’), Hawaii, Indonesia, California, Messico e Australia, […].” Quindi nei periodi senza concorsi fa il suo sport in posti splendidi.

2 Lego: una storia di successo

	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	*falegname*	
1	**la crisi economica** c'era la crisi economica crisi economia crisi economica del 1929 problemi di soldi	1924 era un incendio dimensioni più piccole era un negozio piccolo lo mise alla prova nel 1924 fu distrutta non era scoraggiato realizzare piccoli giocattoli sua bottega fu distrutta
2	**oggetti più piccoli** **piccoli giocattoli** **giocattoli di legno** con piccoli giocattoli di giocattoli di legno fabbricare oggetti piccoli giocatoli piccoli giocattoli idea di piccoli giocattoli iniziò giocattoli di legno oggetti di dimensioni piccole realizzazione dei piccoli giocattoli	1932 1934 all'idea di realizzare cambio di qualche Lego crisi economica la fabbrica era piccola Led Godt modulari in plastica disegnati un anno dopo iniziò
3	**gioca bene** "Ledt Godt" gioca bene che gioca bene significa "gioca bene"	"Ledt Godt" falegname Lego veri e propri giochi
4	**Godtfred** Godfred Godtfred Kristiansen il figlio Godtfred	famiglie il figlio dal Godtfred Kristiansen Kirk Ole Ledt Godt nel 1958 Godtfred intuì Ole Kirk Kristiansen
5	**1958** circa 60 anni da 1958 dal 1958 nel 1958	80 1932 1949 1956 1960 forma che conosciamo oggi Nel 1934 nel 1941
6	**un incendio** c'era un incendio distruzione dell'intero magazzino incendio che distrusse magazzino intero magazzino veniva rotto nuovo incendio l'intero magazzino un incendio devastante un nuovo incendio	competizioni scientifiche espansione all'estero First Lego League innovazione di Godtfred l'azienda era ricostruita l'intero magazzino la produzione è finita produzione ha diminuito ricostruì subito l'azienda
7	**1979** da 1979 dal 1979	1960 1976 1980 1997

		2014 da stesso anno dai 7 anni dai 9 ai 16 forte espansione all'estero grazie al nuovo erede

Begründungen

0
Il testo dice: "Ole Kirk Kristiansen era un esperto falegname di Billund, in Danimarca, e, dal 1916, realizzava gli arredi interni per le fattorie della regione." Quindi il lavoro che Ole Kirk Kristiansen faceva prima era il falegname.

1
Il testo dice: "Nel 1924 la sua bottega fu distrutta da un incendio, ma il falegname non si perse d'animo e ne ricostruì una più grande per continuare a lavorare. Cinque anni dopo, la crisi economica del 1929 lo mise ancora alla prova: calarono le vendite e quindi anche il lavoro." Quindi qualche tempo dopo la distruzione del negozio di Ole c'era la crisi economica.

2
Il testo dice: "Ma Ole non era tipo da scoraggiarsi. Pensa che ti ripensa, iniziò a fabbricare oggetti di dimensioni più piccole. E fu lì che cominciò a lavorare all'idea di realizzare piccoli giocattoli. Ancora però la sfortuna non aveva smesso di accanirsi su di lui. Nel 1931 fu costretto a chiudere l'attività e rimase vedovo. Un anno dopo iniziò la produzione di giocattoli di legno." Quindi dopo un periodo brutto Ole ha ricominciato con la produzione di oggetti più piccoli.

3
Il testo dice: "Nel 1934 Kristiansen chiamò i suoi giochi Lego, combinando due parole danesi: 'Led Godt' che significano 'gioca bene'." Quindi in italiano il nome dei mattoncini vuol dire "gioca bene".

4
Il testo dice: "Nel 1949, dopo aver avviato la produzione di giochi modulari in plastica disegnati dal figlio Godtfred, il falegname iniziò a comprendere l'importanza dei suoi mattoncini, perché permettevano ai bambini di costruire veri e propri giochi ex novo." Quindi il nome della persona che ha creato i primi mattoncini di plastica è Godtfred.

5
Il testo dice: "Nel 1958 Godtfred intuì la necessità di aggiungere un supporto alla base dei pezzi per permettere maggiore stabilità: furono aggiunti i quattro piccoli cilindri che permettevano l'incastro dei pezzi. Fu allora che nacquero i mattoncini Lego con la forma che conosciamo oggi." Quindi i mattoncini che sono venduti ancora adesso esistono dal 1958.

6
Il testo dice: "Purtroppo Ole Kirk Kristiansen morì lo stesso anno.
Con l'innovazione di Godtfred il successo fu assicurato e la produzione non si fermò nemmeno nel 1960, quando un nuovo e devastante incendio distrusse l'intero magazzino." Quindi dopo la morte di Ole il disastro che è successo era un incendio.

7
Il testo dice: "L'uomo, che dal padre aveva ereditato la forte determinazione, ricostruì subito l'azienda, che da lì in poi crebbe notevolmente anche grazie al nuovo erede, il figlio Kjeld Kirk, a capo del Gruppo dal 1979." Quindi il nipote di Ole dirige l'impresa dal 1979.

3 Un negozio di vestiti usati

0	1	2	3
/	E	C	B

4	5	6	7
H	A	D	G

Begründungen

0
L'autrice parla del fatto che c'erano tanti vestiti che non portava più nel suo armadio il che l'ha spinta a venderli. Il testo dice: "Era infatti arrivato il momento del cambio stagione, ho notato che molti dei vestiti che avevo nell'armadio erano pressoché inutilizzati da anni. Ho quindi deciso di provare a vendere i miei vestiti."

1
Dopo aver trovato un negozio dove vendere i suoi vestiti spiega di quale tipo di negozio si tratta. Il testo dice: "Bivio è un negozio dell'usato che si trova in via Mora 4, in zona di Porta Ticinese, vicino alle colonne di San Lorenzo."

2
In seguito si spiega come si fa per vendere i propri vestiti e quali tipi di vestiti il negozio è pronto ad accettare. Il testo dice: "In questo negozio puoi portare i capi che non utilizzi più, a patto che siano attuali e in buonissime condizioni, inutile dire che devono anche essere puliti."

3
L'autrice dice che ha portato una grande busta piena di vari vestiti al negozio elencando di quali marche si trattava. Il testo dice: "Sono andata con un grande sacco di cose che non utilizzavo più. All'interno del sacco c'era letteralmente di tutto, da vestiti di Zara a vestiti di marche più importanti come Sinéquanone."

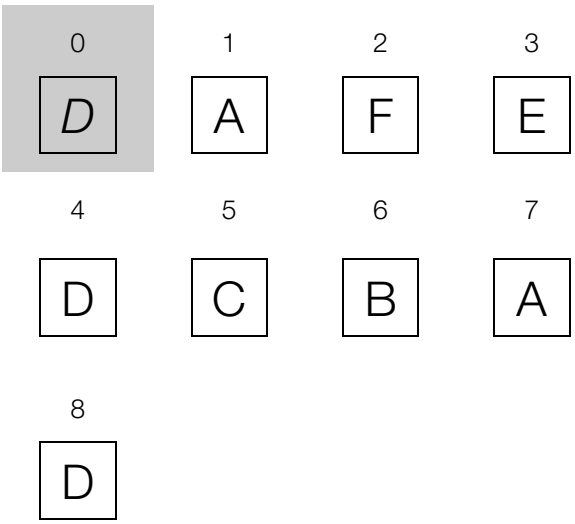
4
Dopo aver raccontato la sua prima esperienza nel negozio parlando del fatto che avevano poco interesse per i suoi vestiti spiega le modalità di pagamento per chi porta vestiti da vendere e dice che pagavano poco. Il testo dice: "Bivio ha due modi per pagarvi. Il primo è darvi il 30% del valore a cui andranno a rivendere il capo in contanti. Il secondo è quello di darvi il 50% del valore del capo che andranno a rivendere in buoni acquisto spendibili all'interno del negozio."

5
Presentate le modalità di pagamento l'autrice dice che non le piace acquistare vestiti usati e che ha scelto il secondo modo di pagamento offerto. Il testo dice: "A voi la scelta di quale formula preferite, io personalmente non amo comprare cose vintage, e quindi ho preferito accettare i contanti."

6
In seguito si parla del sito Internet del negozio. Il testo dice: "Sul loro sito dicono che a loro non interessa la marca, ma interessa di più la forma e l'attualità del capo." Il testo continua parlando del fatto che invece è la marca ciò che interessa al negozio. Il testo dice: "In realtà credo che questo negozio guardi molto anche la marca del capo."

7
Si continua a parlare del sito Internet del negozio spiegando che contiene una lista di vestiti desiderati e di moda. Il testo dice: "Bivio inoltre sul suo sito internet fa una *wishlist* stagionale dove mostra ai 'venditori' cosa va di moda e che cosa no, quindi cosa portare e cosa no. Al di là di tutto questa è una bacheca molto interessante."

4 I migliori podcast di viaggio



Begründungen

0
La risposta è contenuta nel paragrafo D: "*Zero to Travel* (Z2T) è molto più di un semplice travel podcast. Sì, è pieno di destinazioni eccitanti e storie di viaggio avventurose. Ma ancora più importante, è un podcast che vuole aiutarti ad uscire dalla tua tana e a restare lì fuori nel mondo." Quindi il podcast *Zero to Travel* ha una grande offerta di viaggi straordinari e anche rischiosi.

1
La risposta è contenuta nel paragrafo A: "La lista di podcast è quotidianamente aggiornata." Quindi il podcast *The documentary podcast* offre informazioni nuove ogni giorno.

2
La risposta è contenuta nel paragrafo F: "*Travel with Rick Steves* è il travel podcast dello scrittore di libri di viaggio, Rick Steves. Steves è un esperto di viaggi europei, quindi se le destinazioni europee sono sulla tua lista dei posti da visitare assolutamente, questo è il podcast che fa per te." Quindi il podcast *Travel with Rick Steves* è pubblicato da un autore di racconti di viaggi.

3
La risposta è contenuta nel paragrafo E: "Se viaggiare di più è uno dei tuoi propositi per il post-coronavirus, *Amateur Traveler* è un podcast creato su misura per te. Per oltre un decennio il viaggiatore Chris Christensen ha istruito nuovi viaggiatori su come trovare e visitare i luoghi che si trovano nelle loro liste dei desideri, su come sia importante visitarli prima piuttosto che dopo." Quindi il podcast *Amateur Traveler* prepara turisti con poca esperienza ai viaggi dei loro sogni.

4
La risposta è contenuta nel paragrafo D: "Il podcast e la community online di supporto costruita attorno ad esso, offrono consigli, idee e piani d'azione per aiutarti a lavorare viaggiando, iniziare un'attività indipendente dalla posizione geografica, viaggiare con un budget predefinito e costruire una vita che ha il viaggio al suo centro." Quindi il podcast *Zero to Travel* è utile a trovare un impiego quando si è in giro.

5
La risposta è contenuta nel paragrafo C: "Nel 1987 è nato il programma di studi che ha fatto innamorare generazioni di giovani: l'Erasmus. Il 33% di chi l'ha fatto, oggi ha il partner di un altro Paese, compresi alcuni ragazzi di Scambieuropei, e presto avranno anche dei figli (o li hanno già avuti).
Erasmus love è un podcast in 5 parti realizzato da *La Stampa* in collaborazione con la rappresentanza in Italia della Commissione europea, che racconta appunto l'amore ai tempi dell'Europa unita attraverso la voce di Filippo Femia." Quindi il podcast *Erasmus Love* parla di relazioni tra persone di nazionalità diversa.

6
La risposta è contenuta nel paragrafo B: "*The Budget-Minded Traveller* è specificamente rivolto a quelle donne che amano viaggiare sole, anche se i suoi consigli e le risorse sono sicuramente preziosi per chiunque viaggi da solo. Oltre al podcast, offre anche un blog e un elenco completo di risorse. Jackie Nourse, ospite e fondatrice del blog, offre anche una lezione online che descrive come affrontare tutte le situazioni quando si viaggia da soli." Quindi il podcast *The Budget-Minded Traveller* dà informazioni di grande valore soprattutto a viaggiatori singoli.

7
La risposta è contenuta nel paragrafo A: "Strumento ottimale per chi vuole allenare la lingua inglese ed informarsi su reportage ed inchieste da tutto il mondo, *The documentary podcast* è un'interessantissima serie di audio-documentari realizzati dalla BBC." Quindi il podcast *The documentary podcast* è perfetto per imparare meglio una lingua straniera.

8
La risposta è contenuta nel paragrafo D: "Il podcast e la community online di supporto costruita attorno ad esso, offrono consigli, idee e piani d'azione per aiutarti a lavorare viaggiando, iniziare un'attività indipendente dalla posizione geografica, viaggiare con un budget predefinito e costruire una vita che ha il viaggio al suo centro." Quindi il podcast *Zero to Travel* è fatto per chi ha deciso quanti soldi vuole spendere prima di partire.

Bildquellen

Aufgabe 1: © analogicus / www.pixabay.com

Aufgabe 2: © Semevent / www.pixabay.com

Aufgabe 3: © Vasina Nazarenko / www.fotolia.com

Aufgabe 4: © rawpixel / www.pixabay.com

Textquellen

Aufgabe 1: Piccini, Monica: Valentina Vitale, la ragazza che sfida le onde. https://www.donnamoderna.com/atlete/2018/07/09/valentina-vitale-la-ragazza-che-sfida-le-onde/ [09.07.2018] (adaptiert).

Aufgabe 2: Serena: Lego, a Milano apre il negozio più grande d'Italia. Ecco la storia dei mattoncini. http://ilmioprimoquotidiano.it/lego-milano-apre-negozio-piu-grande-ditalia-la-storia-dei-mattoncini/ [04.11.2016] (adaptiert).

Aufgabe 3: Boni, Alessia: Vendere vestiti usati da Bivio. https://erasmusu.com/it/erasmus-milano/erasmus-esperienze/vendere-vestiti-usati-da-bivio-501307 [08.02.2024] (adaptiert).

Aufgabe 4: Autor/in nicht genannt: Podcast di viaggio dedicati alle persone che amano viaggiare. https://www.scambieuropei.info/podcast-viaggio/ [24.04.2024] (adaptiert).